

INFORMATORE PARROCCHIALE

# *la voce*

*di olginate*



**Anno:** 120  
**Mese:** Giugno 2025  
**Numero:** 6

## COPERTINA: *Papa Leone XIV*

### Per tutti coloro i quali iniziano un nuovo cammino:

Ripartiamo con occhi misericordiosi,  
con lo sguardo attento,  
attratto dalla luce.

Ripartiamo con occhi dilatati  
in questo crepuscolo prolungato,  
in quest'ora sacra, feconda,  
dove tutto ciò che non è luce brucia  
nel fuoco puro del vento.

Ripartiamo da qui,  
con un sogno nel cuore,  
perchè l'alba ci trovi avvolti  
di lacrime di brina,  
ma desiderosi di aprirci  
alla luce ostinata e dolce di Dio.

*(La chiesa della tenerezza di don Luigi Verdi)*



## CONTATTI:

<b>Don Matteo Gignoli</b>	cell. 339 8687805 donmatteo72@gmail.com parrocchia.olginate@gmail.com www.parrocchiaolginate.it
<b>Don Andrea Mellera</b>	cell. 347 1871296 don.andrea@virgilio.it
<b>Don Angelo Ronchi</b>	cell. 329 1330573
<b>Oratorio</b>	oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com
<b>Cinema Jolly</b>	tel. 331 7860568 cinemateatrojolly@gmail.com
<b>Casa di Riposo</b>	tel. 0341 6534100
<b>Chierichetti</b>	chierichetti.olginate@gmail.com
<b>Gruppo Famiglie</b>	gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it
<b>Gruppo InCanto</b>	gruppo.canto.osg@gmail.com
<b>Gruppo Sportivo Oratorio San Giuseppe</b>	gsosgiuseppeolginate@gmail.com
<b>Redazione La Voce</b>	lavoce.olginate@gmail.com

## SACRAMENTI:

### **FUNERALI** **QUESTO MESE CI HANNO LASCIATO**

Francesco Amolini  
Rodolfo Cardini, anni 86  
Teodoro Ferreri  
Alberto Freddi, anni 74

## SEGUICI SUL WEB:

 **CANALE YOU TUBE: 1972DMT**

 **PAGINA FACEBOOK ORATORIO:**  
**ORATORIO SAN GIUSEPPE OLGINATE**

**PAGINA FACEBOOK GSO:**  
**GSOSGIUSEPPEOLGINATE**

 **PAGINA INSTAGRAM ORATORIO:**  
**@ORATORIOLGINATE**

**SITO PARROCCHIA:**  
**WWW.PARROCCHIAOLGINATE.IT**

**SITO CINEMA JOLLY:**  
**WWW.CINEMATEATROJOLLY.IT**

# LA REGOLA DEL “METRO QUADRO” E ALTRE STORIE

In una conferenza tenuta il 19 marzo 2025 a Cremona dal titolo «*“Seminare” la pace: disinnescare le tensioni prima che si trasformino in conflitti armati*» il nostro Arcivescovo mons Mario Delpini si esprimeva così: *“Seminare la pace vuol dire resistere.*

*La pace è una resistenza al male e al conflitto, un impegno per contrastare quello che si presenta continuamente nella storia dell’umanità. La pace è il frutto della consapevolezza che la guerra fa male”.*

Continuando nella relazione sintetizzava impegno consapevole e attivo per costruire la pace in alcuni punti, di cui riporto i seguenti:

**1. Responsabilità individuale.** Che cosa posso fare io prima di dire quello che dovrebbero fare gli altri? *“Io ho dei talenti, devo credere in me e considerare rilevante ciò che faccio”* ha spiegato l’Arcivescovo, suggerendo l’immagine del metro quadro.

**2. Fiducia.** Mons. Delpini è ricorso all’idea della candela: *“Se io ne accendo una, tutti possono trovare un orientamento. Con una posso accendere tutte le candele della casa, cioè la fiducia. Noi siamo capaci di accendere una piccola luce, non di sistemare il mondo. Noi possiamo far luce”.*

**3. Apprezzamento della professionalità.** Ogni professionalità è un mattone per costruire la pace. Ogni persona ha delle capacità. Ogni persona ha un valore unico. *“La persona vuol dire una presenza di un soggetto che si sente responsabile di vivere in una comunità”* ha specificato.

**4. Le cose sono complicate.** *“Gli slogan non servono, servono per accendere delle emozioni ma per affrontare il tema ci vuole gente che sa le cose”* ha dichiarato, invitando ad ascoltare chi sa, a pensare e studiare per affrontare la complessità.

**5. Noi.** *“Nessuno da solo può fare qualcosa. Il noi può essere significativo”* ha continuato. In particolare riprendiamo la regola del metro quadro, già ricordata altre volte, riportando le parole che mons. Delpini ha pronunciato in un’altra occasione: *“Se a me dicessero che devo strappare le erbacce di tutta la Pianura Padana, la considererei un’impresa impossibile. Se però mi dicessero di tenere pulito un metro quadro ci riuscirei, prometterei di farlo arrivando ai risultati sperati. Infatti non possiamo risolvere tutti i problemi del mondo, ma possiamo tenere pulito il nostro metro quadro e seminare quel bene che porta frutto.”*

Riporto queste parole non solo per la stima nei confronti del nostro Arcivescovo, maestro profondo e mai retorico, ma anche perché queste ci esortano a non essere rinunciatari, a confrontarci con le grandi sfide del mondo, iniziando dalla nostra vita, iniziando a portare il bene lì dove siamo, con le persone che incontriamo, nella realtà della vita, con fiducia nel Signore, che vince il male.

Se non teniamo pulito dalle erbacce il nostro metro quadrato, se non portiamo il soffio dello Spirito intorno a noi, non abbiamo ancora iniziato a lottare per il bene e contro i grandi mali.





## Arcidiocesi di Milano

ZONA PASTORALE TERZA - LECCO

Vicario Episcopale

Lecco, 31 maggio 2025

### ***Alla Comunità Pastorale San Giacomo e Santa Agnese di Olginate, Garlate, Pescate***

Carissime e carissimi,

desidero comunicarvi che a partire dal prossimo settembre don Andrea Mellera, fino a oggi Vicario della vostra Comunità Pastorale, assumerà l'incarico di Vicario presso la Comunità Pastorale *Beata Vergine di Rogoredo* di Alzate Brianza, nel Decanato di Erba.

Don Andrea trascorrerà con voi ancora tutto il periodo dell'estate, con le iniziative che sono state programmate per il tempo estivo.

Nel frattempo prenderà contatto con la nuova Comunità Pastorale che è formata da quattro parrocchie: Santi Pietro e Paolo in Alzate, San Clemente in Alserio, San Michele in Anzano del Parco e Sant'Andrea in Fabbria Durini.

Lo ringraziamo vivamente per gli anni trascorsi tra voi nella cura della pastorale comunitaria, degli oratori e della pastorale giovanile, con attenzione anche ai giovani delle parrocchie di Valgrehentino e Villa San Carlo, e in collegamento con le attività del Decanato di Lecco.

Lo accompagniamo nella preghiera verso il nuovo cammino sacerdotale che lo attende e ci sentiamo invitati a pregare per la crescita delle vocazioni al presbiterato e ai ministeri nella Chiesa a favore delle nostre comunità.

Chiedo al Signore di benedire il cammino delle nostre comunità,



*don Gianni Cesena*

mons. Gianni Cesena  
Vicario episcopale

# CONSIGLIO PASTORALE - 12 MAGGIO 2025

## Ordine del Giorno:

- Condivisione personale sull'eredità spirituale di Papa Francesco partendo dalle pagine dell'Osservatorio Romano condivise nel gruppo
  - Eventi giubilari 2025:
    - Pellegrinaggio a Tirano
    - Pellegrinaggio alla Vittoria
    - Ospitalità dei giovani in cammino verso Roma
  - Iniziative pastorali per il 2025-2026
  - Varie ed eventuali: 25 luglio 2025
- Condivisione personale sull'eredità spirituale di Papa Francesco partendo dalle pagine dell'Osservatorio Romano condivise nel gruppo**

Inizio del Consiglio ore 21:20, Sara Fumagalli riporta che nella giunta tenutasi nelle settimane scorse si era suggerito una condivisione sull'articolo dell'Osservatorio Romano. Ritiene interessante condividere con i singoli membri del Consiglio quale eredità a livello individuale ha lasciato Papa Francesco. Per la stessa Sara la scelta del nome è risultata significativa per il percorso che ha voluto seguire nel suo Pontificato all'insegna della semplicità come San Francesco; anche per Leone XIV la scelta del nome è indicativa della direzione Sociale che mira a seguire come il suo predecessore Papa Leone XIII nella sua nota enciclica *Rerurum Novarum*. Anche oggi viviamo nell'epoca della Rivoluzione Industriale e della crisi spirituale in particolare in seguito al periodo del Covid.

Damiano Menaballi, appassionato di geopolitica, è rimasto affascinato dalla figura di Papa Francesco nel toccare continenti che versano in situazioni complesse, ha affrontato vicende politiche non solo come Capo di Stato ma portando il suo approccio di Pace.

Secondo la sig.ra Annamaria Raimondi, Francesco è stato un Papa coraggioso, nei suoi anni di Pontificato ha aperto le porte alla figura della donna nella Chiesa, ai gender, agli emarginati, ai poveri; augurando che il nuovo Papa Leone XIV possa continuare a portare avanti l'apertura e a definire la posizione della Chiesa a riguardo. E' stata colpita anche nel vedere gente di ogni estrazione durante il funerale di Papa Francesco, conclude che il Papa Le ha dato una grande speranza

e responsabilità cristiana per un ritorno di tanti nelle nostre Chiese.

Per Don Matteo, fondamentali sono quattro testi che hanno segnato più di tutti, il cammino pastorale di Papa Francesco: *Evangelii Gaudium*, *Amori Laetitia*, *Laudato Sii*, *Fratelli Tutti*.

**Evangelii Gaudium:** il Vangelo della Goia riempie il cuore e la vita di coloro che incontrato Gesù.

**Amori Laetitia:** un'esortazione apostolica sull'amore della famiglia.

**Laudato Sii:** tra le encicliche più intense che si incentra sulla cura della casa comune e dell'ambiente in cui viviamo.

**Fratelli Tutti:** essere fratelli dovrebbe essere di ispirazione, punti saldi sono la fraternità e l'amicizia sociale.

Papa Leone XIV ha introdotto il tema dell'intelligenza artificiale e del suo valore etico, in quanto la Chiesa tra le varie istituzioni si è aperta a valutarne i criteri di applicazione e deve rispondere alle sfide derivanti da essa.

## - Eventi Giubilari 2025:

*Pellegrinaggio a Tirano* ad un Santuario Mariano che si terrà il 15 Maggio 2025, è rivolto principalmente agli anziani e ci si recherà presso una Chiesa Giubilare.

*Pellegrinaggio alla Chiesa della Vittoria di Lecco:* Rita Frigerio sottolinea l'importanza di far vivere questo pellegrinaggio in particolare agli anziani e alle famiglie con bimbi piccoli dell'intera comunità pastorale, il ritrovo sarà a Pescate con base in Oratorio per recarsi in seguito a piedi a Lecco (seguirà volantino con maggiori dettagli). Si pensava di fissare come data quella del 20 Giugno 2025 e di contraddistinguere i partecipanti con dei simboli come un foulard e una targhetta.

*Giubileo Delle Famiglie* del 1 Giugno 2025 presso il Santuario Madonna del Bosco a Imbersago, la Santa Messa sarà presieduta dal Mons. Gianni Cesena (Vicario Episcopale) alle ore 11:00. Saranno previsti giochi di intrattenimento per le famiglie presenti.

*Ospitalità dei giovani in Cammino verso Roma* dal 28 al 30 Luglio dovrebbero arrivare 120 ragazzi proveniente dalla Spagna a cui dovrebbero essere garantiti i pasti e il pernottamento presso i tre Oratori, sarebbe utile

organizzare un Comitato d'accoglienza per gestire al meglio il soggiorno degli ospiti. Per fornire un servizio adeguato, si potrebbe pensare di utilizzare i tre oratori (40 persone circa per ogni oratorio).

Damiano che ha contatti con il gruppo in arrivo a Luglio propone di individuare tre referenti in modo da gestire l'organizzazione. Viene proposto lunedì 19 Maggio per un incontro per definire i ruoli di ognuno che farà parte del comitato d'accoglienza, sarebbe utile individuare ragazzi giovani che conoscano la lingua spagnola.

*Partecipazione alla Gmg a Roma:* la partecipazione volontaria dei giovani della nostra comunità deve essere accettata ai fini della partecipazione del Giubileo dei giovani previsto per il 1-2-3 Agosto 2025.

*Pellegrinaggio da Bolsena a Roma,* che si terrà dal 17 al 24 agosto secondo un itinerario di 110 km in sei tappe. Al momento le adesioni sono di circa 33.

#### - Iniziative pastorali per il 2025-2026

Per il prossimo anno Don Matteo suggerisce alcune idee come riproporre la Lectio Divina e la lettura di alcu-

ni passi della Bibbia con cadenza mensile; un'ulteriore proposta è quello di esaminare un tema e di affrontarlo con una chiacchierata da un punto di vista cristiano. Per il prossimo incontro del 24 Giugno si chiede di pensare ad ulteriori proposte da lanciare.

Rita Frigerio propone di creare un raccordo con gli altri gruppi operanti nella Comunità Pastorale (Caritas, Coro, Catechesi) in modo da condividere le iniziative delle tre Parrocchie. Sara Fumagalli ribadisce che sarebbe utile comprendere le necessità e le difficoltà di ogni singolo gruppo in modo da sostenere le scelte e avere un calendario comune. Sarebbe interessante come dice Don Matteo ascoltare le varie persone che a

vario titolo contribuiscono a rendere viva l'attività nelle nostre Parrocchie.

#### - Varie ed eventuali

- Il 25 luglio ricorre **Festa di San Giacomo**, si può proporre un'iniziativa Interparrocchiale, nel prossimo Consiglio Pastorale verrà proposta la tipologia di celebrazione della festa della nostra Comunità.

## COMUNITÀ IN FESTA



COMUNIONI 11 MAGGIO



CRESIME 25 MAGGIO



NUOVI CHIERICHETTI 1 GIUGNO

# HABEMUS PAPAM



**“La pace sia con tutti voi!”**. Sono le prime parole del cardinale Robert Francis Prevost, ora **Papa Leone XIV**, il 267° Papa della storia della Chiesa e il primo Pontefice nordamericano. *“Fratelli e sorelle carissimi, questo è il primo saluto del Cristo Risorto, il Buon Pastore che ha dato la vita per il gregge di Dio”, ha dichiarato il Santo Padre. “La pace sia con voi! Questa è la pace del Cristo Risorto, una pace disarmata e una pace disarmante, umile e perseverante. Proviene da Dio, che ci ama tutti incondizionatamente”*.

Leone XIV ha voluto ricordare il suo predecessore, Papa Francesco: *“Ancora conserviamo nei nostri cuori quella voce debole ma sempre coraggiosa di Papa Francesco che benediva Roma!”*. Il nuovo Pontefice ha ripreso le parole di quella storica benedizione pasquale, rilanciando un messaggio di speranza: *“Dio ci vuole bene, Dio vi ama tutti, e il male non prevarrà! Siamo tutti nelle mani di Dio. Pertanto, senza paura, uniti, mano nella mano con Dio e tra di noi, andiamo avanti”*. Un invito a costruire ponti di dialogo e incontro per essere *“un solo popolo, sempre in pace”*.

Nato il 14 settembre 1955 a Chicago, nell'Illinois, da

una famiglia di origini spagnole, francesi e italiane, Robert Francis Prevost ha manifestato la sua vocazione religiosa fin da giovane. Nel 1977 ha iniziato il noviziato nell'Ordine di Sant'Agostino, nella Provincia di Nostra Signora del Buon Consiglio a Saint Louis. Ha emesso la professione solenne il 29 agosto 1981 ed è stato ordinato sacerdote il 19 giugno 1982. La sua formazione accademica si è sviluppata tra la Catholic Theological Union di Chicago e la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino (Angelicum) a Roma, dove ha conseguito il dottorato in diritto canonico nel 1987. Parla correntemente inglese, spagnolo, italiano e possiede una buona conoscenza del francese.

Durante il suo mandato come priore generale degli Agostiniani (2001-2013), Prevost ha incontrato più volte Jorge Mario Bergoglio, allora arcivescovo di Buenos Aires. Questi incontri, informali e istituzionali, hanno consolidato un rapporto di stima e vicinanza.

Dopo gli studi, Prevost ha vissuto una lunga missione in Perù (1985-1998), tra Chulucanas e Trujillo. Qui ha assunto incarichi di responsabilità come priore locale, direttore della formazione e vicario giudiziale. Durante

questi anni, si è dedicato alla formazione dei giovani sacerdoti e alla promozione di progetti sociali, contribuendo allo sviluppo umano e spirituale delle comunità locali. La sua capacità di dialogo e la profonda sensibilità pastorale ne hanno fatto un punto di riferimento per la Chiesa peruviana.

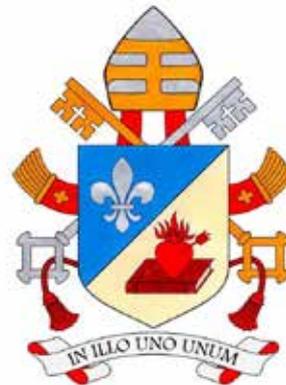
Nel 1998, Prevost è rientrato negli Stati Uniti, dove è stato eletto priore provinciale della Provincia Agostiniana del Buon Consiglio. Nel 2001 è diventato priore generale dell'Ordine di Sant'Agostino, carica che ha mantenuto fino al 2013. La sua leadership, caratterizzata da uno stile collegiale e aperto al dialogo, ha rafforzato l'unità dell'Ordine a livello mondiale, visitando numerosi Paesi e promuovendo la comunione tra le diverse realtà agostiniane.

Il 3 novembre 2014, Papa Francesco lo ha nominato amministratore apostolico di Chiclayo, in Perù, elevandolo alla dignità episcopale. È diventato vescovo diocesano nel 2015, guidando quella Chiesa locale con spirito missionario e attenzione alla formazione del clero. Il suo impegno si è rivolto anche alla promozione della giustizia sociale e alla difesa dei diritti dei più deboli, consolidando un legame profondo con la comunità peruviana.



Nel 2023, Papa Francesco lo ha chiamato a Roma come prefetto del Dicastero per i Vescovi, affidandogli la responsabilità di coordinare l'episcopato mondiale. Contestualmente, è stato nominato presidente della Pontificia Commissione per l'America Latina. Nel concistoro del 30 settembre 2023, è stato creato cardinale di Santa Monica.

## LE TAPPE DELLA VITA DI LEONE XIV



### Il motto episcopale: "In Illo Uno Unum"

Il motto episcopale di Papa Leone XIV, "In Illo Uno Unum", esprime con forza la sua visione di unità nella diversità. La frase, che significa "In Colui che è Uno, siamo uno", rappresenta un richiamo profondo alla comunione e alla fraternità all'interno della Chiesa universale. Le parole si rifanno a un sermone di sant'Agostino, l'Esposizione sul Salmo 127, nel quale il Santo Dottore sottolinea l'importanza di essere uniti in Cristo, poiché in Lui tutti formiamo un solo corpo.

## PROFESSIONE DI FEDE 29 MAGGIO



La solennità dell'Ascensione vissuta in modo comunitario con la S Messa a Pescate, ha visto i ragazzi di terza media della Comunità Pastorale dire il loro "sì, ci sono!" nella Professione di Fede.

Indossando per la prima volta la maglietta di animatori dell'oratorio, hanno reso concreta la firma apposta alla presenza di don Andrea, di don Matteo e di tutte le parrocchie riunite, impegnandosi al servizio dei più piccoli nella "casa" che è l'oratorio!

A loro e a tutti gli altri animatori, il nostro "in bocca al lupo" con l'augurio che possano essere testimoni d'amore ai più piccoli che sono loro affidati.



## GITA GIUBILARE A TIRANO

### 15 maggio Pellegrinaggio a Tirano: Santuario giubilare

Giovedì mattina, sotto un cielo limpido, un gruppo di parrocchiani di Olginate, Garlate e Pescate è partito in pullman per vivere l'esperienza di un pellegrinaggio giubilare nel Santuario Madonna di Tirano.

Il Giubileo 2025, chiamandoci a diventare pellegrini di speranza, invita tutti a riscoprirsi Chiesa che cammina verso il Regno. Questo Santuario, insieme alle altre chiese giubilarie, è richiamo e incoraggiamento a non camminare da soli. La Vergine Maria, Madre di Dio e Madre della Chiesa, ci accompagna nel ritrovare la fiducia di saperci amati dal Signore dentro le vicende del nostro oggi.

Arrivati al Santuario abbiamo vissuto il momento di preghiera proposto per il Giubileo a cui è seguita la recita del Santo Rosario e la S. Messa celebrata da Don Matteo, durante la quale abbiamo affidato a Maria le nostre Parrocchie e i nostri cari.

Abbiamo poi avuto l'opportunità di visitare il Santuario e di scoprire la sua storia.

*“Mario, figlio di Romerio degli Homodei, abitante a Tirano, la mattina del giorno di San Michele Arcangelo, domenica 29 settembre 1504, mentre si recava ad una sua vigna, fu sollevato da terra e portato in un luogo dove si trovava un piccolo orto e lì fu lasciato. In questo orticello gli apparve una Signora con grandissimo splendore e profumo soavissimo, che gli disse: «Bene avrai. Sappi che io sono la gloriosa Vergine Maria, non avere paura. Tu sai che quest'anno ha avuto inizio una grande mortalità di uomini e di bestiame che ancora peggiorerà con maggiore mortalità, a meno che in questo luogo non si faccia una chiesa in mio onore. Tutte le persone che*

*visiteranno questo santo e benedetto luogo con qualche bene e sante elemosine, a secondo delle loro possibilità, saranno liberate e salvate da questa pestilenza e mortalità». Mario subito si prostrò in orazione e la Signora gli disse: «Va' fin dove tu puoi andare e fa' conoscere questa apparizione e questo miracolo». Subito Mario si recò a Tirano e notificò l'apparizione ... per dare inizio a questa santa chiesa scavando nel luogo sopra citato, fu trovata una 'code', la pietra che si usa per affilare le falci, quale segnale di inizio della pestilenza, ma - non appena cominciata la costruzione della chiesa - la pestilenza cessò ...”* Il cuore del santuario è la Cappella dell'apparizione, sorta sul luogo preciso dove la Madonna è apparsa, e proprio lì dietro l'altare, racchiuso da una cancellata in ferro battuto, è visibile il posto dove la Vergine posò i suoi piedi. Ogni anno sono numerosi i devoti che si recano lì a pregare fiduciosi di ricevere grazie, protezione e conforto.

La mattinata si è conclusa con l'ottimo pranzo in un ristorante tipico valtellinese di Chiuro.

Sulla strada del ritorno una sosta a Morbegno ci ha fatto scoprire un piccolo gioiello: il Santuario della Beata Vergine Assunta. Un vero scrigno di opere d'arte che abbiamo ammirato e che ci sono state ampiamente descritte da un volontario della Confraternita che si prende cura del luogo.

Siamo poi rientrati a Olginate con negli occhi quella magnifica pala d'altare dedicata all'Assunta e nel cuore le parole della preghiera del Giubileo di Papa Francesco:

*“La grazia del Giubileo ravvivi in noi Pellegrini di Speranza, l'anelito verso i beni celesti e riversi sul mondo intero la gioia e la pace” ...*



# TOC TOC - IO SONO CON VOI TUTTI I GIORNI

## ECCO L'ORATORIO ESTIVO DEL GIUBILEO 2025

Mettiamoci in cammino per invitare tutti i ragazzi e ragazze del prossimo Oratorio estivo a bussare alla porta che svela la presenza di Dio nella nostra vita.

«A chi bussa sarà aperto». La promessa del vangelo si fa presenza. La porta simbolo dell'incontro con il Signore Gesù chiama ogni ragazzo ad oltrepassarla, facendo della prossima estate l'occasione per sapersi amati, sorretti, accompagnati. La promessa si realizza: «Io sono con voi tutti i giorni».

«Toc toc – Io sono con voi tutti i giorni» è lo slogan dell'Oratorio estivo 2025 negli oratori ambrosiani, accompagnato dal logo che indica il forte legame con l'esperienza di Chiesa che i ragazzi possono sperimentare frequentando l'estate in oratorio, un'estate speciale, perché è quella del Giubileo 2025.

Chi ha imparato a fare della propria vita un pellegrinaggio – nel «ViaVai» dell'esistenza – si ritrova quest'anno a essere «pellegrino di speranza», sulle orme di Abramo, che è stato il primo a lasciarsi guidare dalla speranza e dalla fede in Dio. Sarà lui ad aprire l'esperienza di ogni settimana, attraverso la preghiera che fa da filo conduttore alle giornate.

Abramo sarà il personaggio chiave che ci farà fare MEMORIA di quella promessa che è stata preparata anche per noi. Una promessa che prende corpo nella presenza del Signore Gesù nella nostra vita, che riconosciamo attraverso la pratica di quei RITI che danno consistenza alla vita e la orientano. Il Vangelo è pieno di incontri che sono come RITI di passaggio esemplari, che possono aiutare i ragazzi a crescere nella consapevolezza che l'incontro con il Signore plasma la vita. Ci saranno anche alcuni santi che saranno come dei «testimoni di SPERANZA». Anche la realtà di comunità che sanno educare, quella realtà che i ragazzi possono imparare a conoscere, prendendone parte, può essere un richiamo a farsi promotori di speranza, in prima persona: diventare anche noi segni di speranza, lasciandoci sollecitare da quel cambiamento che questo Anno Santo ci sollecita a fare!

Quest'anno l'Oratorio estivo è un invito a fare del Giubileo una vera esperienza per tutti.



**ORATORIO ESTIVO 2025**



Il tema «Toc toc – Io sono con voi tutti i giorni» ci chiede di aprire una porta: quella del cuore, dell'oratorio, della fede.

E quindi accompagniamo con l'affetto, la preghiera e l'entusiasmo ragazzi, animatori ed educatori che si cimenteranno in questo pellegrinaggio speciale!

## CREDO / SIMBOLO DELLA FEDE

Il Credo costituisce l'espressione dell'essenza della fede cristiana. Non ha la pretesa di completezza, ma raccoglie i punti centrali della Scrittura e si propone come "regola" e "norma" della fede della Chiesa. Viene chiamato "simbolo" nel senso etimologico: "tenere insieme", "contrassegno". Deriva dall'uso antico di dividere un oggetto, dandone metà a ciascuno dei contraenti di un patto, come segno di riconoscimento.

Così, il Credo si propone come segno di identità dei cristiani e di unione tra loro.

Le origini risalgono al II-III secolo, in occasione del battesimo, in un dialogo con tre domande e risposte. Si sviluppa in forma discorsiva e viene consegnato al catecumeno (Traditio symboli) per impararlo a memoria e professarlo davanti a tutti, come segno della propria fede (Redditio symboli). Così, dal IV secolo si amplierà progressivamente. La formula che ripetiamo nella liturgia domenicale è detta "credo nicenocostantinopolitano" in quanto la base risale al Concilio di Nicea (325), approfondita da quello di Costantinopoli del 381. È riconosciuto come l'espressione genuina della fede che accomuna, sin dall'antichità, tutte le comunità cristiane.

La formula più breve è detta simbolo "apostolico", perché una leggenda del IV secolo lo attribuisce ai dodici apostoli; di sicuro rappresenta la fede della Chiesa antica di Roma.

Il testo è costituito da diversi articoli, che dicono la distinzione dei vari contenuti, ma anche la loro "articolazione" e unità. La struttura ne rivela la chiave di lettura.

Gli articoli principali sono tre: «credo in» Dio-Padre, nel Figlio unigenito e nello Spirito Santo.

Il secondo è quello più ampio e, soprattutto, centrale. Suggestisce che il criterio per comprendere la nostra professione di fede è il principio cristologico: solo partendo da Gesù si può conoscere il Padre e lo Spirito. «Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che viene dal seno del Padre, ce lo ha rivelato» (cfr. Gv 1, 18).

È ciò che Gesù, il Figlio unigenito, ha rivelato con la sua vita: dall'incarnazione alla Pasqua. Solo lui può dire: «Chi vede me vede il Padre» (cfr. Gv 14,9). Grazie a Gesù possiamo conoscere che Dio è Padre, l'Abbà suo e nostro: questo cuore paterno (cfr. Lc 15,21) permette di comprendere il suo essere creato re, la sua onnipotenza e tutte le qualità divine. Per mezzo di Gesù si conosce il dono dello Spirito, di cui si dice poco in sé, ma che si riconosce in ciò che opera attraverso la Chiesa, i sacramenti, conducendo la storia al suo compimento finale.

Il senso della professione di fede non è tanto un elenco di verità di fede da "ritenere per vero". La dimensione intellettuale

si integra in una più profonda. Credo significa "mi abbandono a", è un movimento dell'intera esistenza. Ne è efficace espressione la formula di Agostino: credere Deum, Deo, in Deum. Crediamo Dio - complemento oggetto - ossia crediamo i contenuti della rivelazione cristiana; crediamo a Dio, per l'affidabilità che ha mostrato in Gesù; ma soprattutto crediamo in Dio - moto a luogo - meta del nostro slancio di fede. «La fede non termina agli enunciati, ma alla realtà» (san Tommaso). La rivelazione cristiana non si riduce a dottrina, ma è un a persona, Gesù Cristo; coerentemente la risposta è un rapporto di libertà. A una rivelazione di amore si risponde solo con l'amore. Si potrebbe persino dire che per il cristiano credere è "voce del verbo amare".



# RIFORMA TERZO SETTORE:



## VIA LIBERA DALL'UE

A quasi otto anni dall'approvazione dei due decreti legislativi della riforma del Terzo Settore, il decreto legislativo luglio 2017 n 112, revisione della disciplina in materia di impresa sociale, e il decreto legislativo 3 luglio 2017 n 117 denominato Codice del Terzo Settore, arriva il parere positivo a buona parte dei punti oggetto di autorizzazione da parte dell'Unione Europea (le Acli di Olginate hanno seguito sin dall'inizio questa riforma con vari incontri).

E' una buona notizia, un risultato importante ha commentato il viceministro con delega al terzo settore Maria Teresa Bellucci. E' da approfondire e studiare quando si potrà visionare la lettera della Commissione, che, stando ad alcuni commentatori pare chiede ancora un supplemento di analisi su un paio di punti, nonché per verificare appieno i risvolti pratici, dettati anche dalla stesura delle future circolari interpretative, per migliaia e migliaia di realtà del terzo settore, piccole e grandi.

La lettera basa sulla motivazione che anche laddove un ETS mette a riserva un utile o un avanzo (entro certi limiti e con le differenze dettate dalle diverse tipologie di soggetti e di attività), non si tratta comunque di risorse sue proprie, ma che potremmo dire restano delle comunità, perché comunque vincolate al proseguimento più o meno immediato delle finalità statuarie e direttamente o indirettamente attraverso attività strumentali dedicate allo svolgimento di attività di interesse generale.

Certamente con l'approvazione UE, la riforma arriva finalmente a compimento e nel farlo sancisce e rafforza il riconoscimento del profilo innanzitutto non commerciale delle Associazioni del Terzo Settore e delle loro attività sociali, a differenza di altri enti non profit.

Un riconoscimento e una distinzione che permettono di affrontare con più e migliore attenzione l'urgenza ancora non risolta di tornare all'esclusione dell'IVA per le attività rivolte ai soci delle associazioni del Terzo Settore. La mancata risoluzione di questo modo comprometterebbe gli effetti positivi derivanti dall'autorizzazione europea, esponendo molte associazioni, soprattutto quelle più piccole o che operano autonomamente in contesti di fragilità, a concreti rischi per il loro futuro. Ora a maggior ragione è irrimandabile la definitiva chiusura di questo passaggio che permetterà l'entrata in vigore dell'intero

assetto delle misure fiscali.

Di conseguenza tutta la parte fiscale della riforma potrà entrare in vigore nel 2026.

Le Associazioni del Terzo Settore non sono esercizi commerciali quindi non devono essere trattate come se fossero imprese quando non lo sono.



### SERVIZIO ACLI

#### È APERTO IL TESSERAMENTO ACLI

- **TARIFFA ORDINARIA EURO 20**
- **TARIFFA FAMILIARE EURO 14**

#### PATRONATO:

GIOVEDÌ dalle ore 9.00 - alle ore 12.30

#### CAF:

LUNEDÌ dalle ore 9.00 - alle ore 13.00

GIOVEDÌ dalle ore 15.00 - alle ore 18.00

Per appuntamenti telefonare al numero 0341.651700 in orario di ufficio (per urgenze contattare la sede di Lecco allo 0341.361618)

# CENTRO AMICO

RICORDIAMO CHE IL CENTRO AMICO È APERTO SIA PER L'ASCOLTO,  
CHE PER IL SERVIZIO GUARDAROBA, SOLO PER COLORO CHE SI PRENOTANO TELEFONANDO

**320 7249966** ATTIVO TUTTI I GIORNI



*“Caritas Ambrosiana si unisce alla gioia della Diocesi, della Chiesa Italiana e della Chiesa Universale per l'elezione di Leone XIV, un Papa con i piedi ben piantati nella storia, nelle fatiche e nelle speranze delle comunità a lui affidate. Le parole d'esordio del nuovo Pontefice, suonano per noi come un incoraggiamento a proseguire, camminando insieme con tutti i cristiani e gli uomini di buona volontà, sulla strada della costruzione della pace e della prossimità con i poveri”.*

Siamo alla fine maggio e in questi primi mesi del 2025 abbiamo continuato a svolgere il nostro servizio per coloro che si trovano in condizioni di bisogno. **Il Centro Ascolto ha effettuato 61 colloqui in 20 giorni di apertura. Sono state accolte 36 persone, di cui 9 per la prima volta; 28 nuclei familiari hanno usufruito del Servizio guardaroba e 5 famiglie ogni mese accedono all'Emporio Caritas di Lecco. Il Servizio aiuti alimentari ha preparato e distribuito complessivamente 232 pacchi a famiglie di Olginate e 28 pacchi a famiglie di Valgrehentino e Villa San Carlo.**

I bisogni più frequenti in questi cinque mesi hanno riguardato aiuti alimentari, indumenti e biancheria per la casa, contributi per pagare utenze e rate affitto, per acquistare farmaci e biglietti per mezzi di trasporto. Continua è la richiesta di ascolto per condividere le difficoltà e cercare insieme soluzioni ai problemi, spesso attivando una rete di collaborazione con altri enti e servizi o talvolta offrendo semplicemente incoraggiamento e vicinanza. Spesso ci viene chiesto un aiuto per trovare un'abitazione, un lavoro o informazioni per pratiche previdenziali o di carattere sociale.

Come già scritto in altre occasioni, possiamo contare sulla solidarietà e sul sostegno di tante persone e vorremmo perciò ringraziare tutti coloro che ci permettono di essere vicini a chi si rivolge al nostro Centro. **Grazie alle Comunità di Olginate, di Valgrehentino e Villa San Carlo per le offerte lasciate nelle cassette Caritas poste nelle Chiese e che vengono utilizzate per le rispettive necessità; grazie a due Famiglie che ci hanno fatto pervenire donazioni tramite bonifico; grazie all'Associazione AUSER INSIEME OLGINATE che ci ha devoluto il ricavato della tombolata benefica del 14/05/2025; grazie a chi ci ha con-**

**segnato indumenti, biancheria per la casa e oggetti utili alla vita quotidiana. Grazie a chi ha organizzato raccolte di viveri, prodotti di pulizia e igiene personale durante la scorsa Quaresima: i Parrocchiani di Valgrehentino, Villa San Carlo e Garlate; gli Alunni della Scuola Media Papa Giovanni XXIII di Pescate, insieme al Prof. Marco, alla Preside, agli Insegnanti e al Personale; grazie ad una Signora che ogni mese ci fa recapitare prodotti alimentari; grazie a persone del nostro territorio che ci hanno fatto pervenire una donazione di biscotti e cioccolatini della Ditta Lona di Ora (BZ). Ed infine grazie ad una Famiglia che ha donato 2 biciclette da ragazzo in ottimo stato. Davvero GRAZIE A TUTTI!**

**Ricordiamo che dal mese di Giugno saremo operativi nella nuova sede Caritas di Via Don Gnocchi 2, presso la Casa Parrocchiale.**

# CENTRO AMICO

**caritas**

**APERTO** **OGNI GIOVEDÌ**

DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00  
3° GIOVEDÌ DEL MESE DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 11.00

**DISTRIBUZIONE INDUMENTI:**  
1° GIOVEDÌ DEL MESE DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00  
3° GIOVEDÌ DEL MESE DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 11.00

**RICEVIMENTO INDUMENTI: 2° E 4° MERCOLEDÌ DEL MESE**  
SU APPUNTAMENTO

**DISTRIBUZIONE ALIMENTI: PRIMO SABATO DI OGNI MESE**

SEDE a OLGINATE  
VIA DON C. GNOCCHI n.2

**3207249966**

**ATTIVO TUTTI I GIORNI**  
PER L'ASCOLTO,  
GLI APPUNTAMENTI,  
IL SERVIZIO GUARDAROBA



MONTATURA E LENTE  
IN UN'ARMONIA UNICA

**CORTI  
OTTICA FOTO**  
Olginate, Via Sant'Agnes 7/9 - 0341/681444



Felice di  
fatti felice.

Presso  
OREFICERIA  
BASSANI  
Via Redaelli 19  
Olginate (LC)  
Tel. 0341 682858

**Nonsolottica**  
di Sara Manzocchi  
Via C. Marconi, 7  
23854 Olginate (Lc)  
P. 02351320139  
C.F. MNZSRA76P07E507H

 nonsolottica Olginate di Sara M.  
 nonsolottica di Sara M.  
 nonsolottica.photos.com  
 3395467904

tel. 0341/682228      email: nonsolottica@libera.it

**SIE elettronica**  
IMPIANTI ELETTRICI ed ELETTRONICI








www.elettrosie.it ☎ 0341 680424

Via Spluga 50 - Olginate LC



**edilfire**  
CAMINIESTUFE

**EDILFIRE** di Valsecchi geom. Eleonora  
Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)  
T.0341 605356 - cell. 338 1042123  
[info@edilfire.it](mailto:info@edilfire.it)



*Cristina Bonacina*  
Sartoria e Abiti da Sposa

Via Gramsci, 17  
23854 OLGINATE (Lecco)  
Cell. 328.2184916

Via Santa Margherita n° 7 - Olginate (LC)  
 Verde Urbano Sostenibile  
 cell. 3478141560  
 e-mail: consulenzaverdeurbano@gmail.com



progettazione, realizzazione, cura  
giardini, aree verdi, alberature, oliveti, boschi  
servizi di consulenza tecnica ed agronomica

impresa  
**AGOSTINO BUONO**  
RISTRUTTURAZIONI STABILI

- RISTRUTTURAZIONI INTERNE ED ESTERNE
- IMBIANCATURE - VERNICIATURE
- FACCIATE E ISOLAMENTO A CAPPOTTO
- SOLUZIONI PER INTERNI IN CARTONGESSO

cell. 333 2320271 - 334 7813313  
[www.agostinobuono.it](http://www.agostinobuono.it)



 Potatura & Abbattimento  
 Tree Climbing  
 Progettazione & Manutenzione giardini

**MAURIZIO GILARDI**  
[maurizio.gilardi.12@gmail.com](mailto:maurizio.gilardi.12@gmail.com)  
+39 391 736 1454

**farmacia laboratorio  
DI OLGINATE**

**FARMACIA DI OLGINATE DR.SSA FEDELI**  
Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate - LC  
Email: [farmacia.fedeli@federfarma.lecco.it](mailto:farmacia.fedeli@federfarma.lecco.it)  
Tel. +39 0341 681457 Fax. +39 0341 681457

**ORARI:**  
DA LUNEDÌ A VENERDÌ: 8.30 - 19.30  
SABATO: 8.30 - 12.30



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
FISIOTERAPISTI

SOCIO A.F.F.L.  
REGIONE LOMBARDIA

**STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**  
PANTELIS THEOFANAKIS  
tel. 0341/68.17.85  
e-mail: [teo.grecia@hotmail.com](mailto:teo.grecia@hotmail.com)



**FARMACIA SANTA CROCE**

**FARMACIA SANTA CROCE**  
Via Spluga 56/B - 23854 Olginate (LC)  
[farmacia.santacroceolg@gmail.com](mailto:farmacia.santacroceolg@gmail.com)  
Tel 0341.323548 331.1655884 (WhatsApp)

**ORARIO CONTINUATO 7 GIORNI SU 7  
DALLE 08:30 ALLE 20:00 DAL LUNEDÌ AL  
SABATO  
DALLE 09:00 ALLE 19:00 LA DOMENICA**



**FARINA ONORANZE FUNEBRI**

**DISBRIGO PRATICHE  
SERVIZI COMPLETI  
CREMAZIONI  
TRASPORTI  
FIORI E LAPIDI**

**24 ORE SU 24**

**OLGINATE**  
Via C. Cantù 45  
Tel. 0341 650238  
Cell. 335 5396370